

Comunicato stampa n. 012/2012
ASILO NIDO GIROTONDO
Parla il Sindaco Paolo Brambilla

Il Sindaco Paolo Brambilla chiarisce alcuni aspetti relativi all'ipotesi di cessione a privati della gestione dell'Asilo Nido Comunale.

«Molte delle dichiarazioni che ho letto in questi giorni relativamente alla situazione del Nido Girotondo e alla eventuale cessione della sua gestione a privati, sembrano ignorare totalmente due elementi fondamentali: il primo – Il Comune non ha alcuna intenzione di fare passi indietro rispetto ai servizi alla prima infanzia e alle famiglie, ma riconferma la destinazione di risorse pari a quelle oggi utilizzate (circa 160.000 euro) per sostenere l'accesso a questi servizi da parte delle famiglie che non possono permettersi di pagare una retta piena.

il secondo – le persone oggi in forza al Nido, oltre a mantenere il proprio posto di lavoro, continueranno a percepire lo stipendio nella stessa misura.

Due impegni che abbiamo già ribadito in Commissione Consiliare e alle rappresentanze dei lavoratori.

Ignorare o fingere di ignorare questi due aspetti e alimentare allarme sociale non porta da nessuna parte. Non è credibile chi da un lato ci contesta quando, nel rispetto delle leggi, facciamo economie sulle progettazioni valorizzando e incentivando chi lavora per il Comune, e dall'altro difende demagogicamente la gestione diretta di un servizio da parte del Comune, proprio quando si cerca di continuare a garantirlo ai nostri cittadini in termini più efficienti, salvaguardandone l'accessibilità sociale.

Se oggi a Vimercate sono rispettati gli standard europei, che vogliono la disponibilità di un posto nido per ogni tre bambini in età 0-3 anni, lo si deve al fatto che, oltre ad aver gestito direttamente un nido, dagli anni 90 si sono messe a disposizione le aule dell'asilo a Oreno e nel 2006 gli spazi della ex farmacia a Ruginello per garantire anche nei nostri quartieri la nascita di iniziative private (ma convenzionate con il Comune) di gestione che hanno ampliato l'offerta, rispondendo a un bisogno vivo e soddisfacendolo pienamente. Questi sono atti concreti. Questo è agire con responsabilità.

Anche per raggiungere la situazione attuale, della quale molti oggi si ergono a paladini, abbiamo a suo tempo dovuto vincere resistenze. Al risultato di oggi non siamo arrivati con l'immobilismo e con l'arroccamento su posizioni "facili", ma accettando e governando il cambiamento. Lo stesso atteggiamento che intendiamo tenere oggi, evitando di inseguire il consenso a tutti i costi e preferendo soluzioni di più lungo respiro.

Oggi la gestione diretta comunale opera solo su un quarto dell'offerta di posti. Per gestire questa fetta di mercato esponiamo il Comune per 480.000 euro ogni anno, che vanno a beneficio di 55 famiglie. Non è equo. E non possiamo permettercelo.

Abbiamo il dovere di sapere leggere il mutamento dei contesti socio-economici e di trovare con intelligenza, consapevolezza e responsabilità soluzioni nuove e sostenibili.

Un'ultima nota voglio dedicare a chi, in modo consapevole o meno (e sinceramente non so quale delle due ipotesi preferire), continua a confondere le mele con le pere, cioè le spese di investimento con le spese correnti. A chi dice che siamo costretti a fare risparmi sul Nido Comunale perché abbiamo speso troppi soldi per acquistare gli spazi in Largo Europa, ricordo per l'ennesima volta che le spese in conto capitale (quelle



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA



che si fanno, per esempio, per l'acquisto di locali) non vanno confuse con le spese correnti (quelle con le quali si erogano i servizi).

Nel caso specifico, l'acquisizione di locali in Largo Europa (per la quale non è stato acceso alcun mutuo), genera ogni anno oltre 230.000 euro di entrate in parte corrente. Quindi, per esprimermi in modo semplicistico ma chiaro, l'investimento nei locali di Largo Europa non solo non ha diminuito la nostra disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi ai cittadini (tra cui il sostegno alle famiglie), ma al contrario l'ha aumentata.

Ma di certo 230.000 euro in più (*in più*, lo ripeto, non *in meno*) non sono sufficienti nella congiuntura odierna, ed è necessario trovare nuove opportunità di risparmio e di ottimizzazione. Le stiamo cercando e intendiamo portarle avanti, con coraggio e responsabilità, salvaguardando i diritti di tutti».

L'Amministrazione Comunale, 23 febbraio 2012

Comune di Vimercate
Ufficio Stampa
Palazzo Trotti
Piazza Unità d'Italia, 1
20059 VIMERCATE – MB

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =

Numero verde 800.012.503
tel. 039.6659241/261
fax 039.6659308
ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it
www.comune.vimercate.mb.it